



ARCHIVIO PRIVATO ALBINO LUCIANI - REGOLAMENTO PER GLI STUDIOSI

1. Sono ammessi in Archivio Ricercatori e studiosi qualificati provenienti da Istituti di studi superiori e che abbiano interesse a compiere indagini di carattere scientifico e siano provvisti di un'adeguata preparazione per le ricerche archivistiche. Saranno ammessi anche studenti laureandi che documentino di dover consultare del materiale conservato unicamente presso l'Archivio Privato Albino Luciani.
2. Per accedere all'Archivio è necessario inviare una mail indirizzata alla Vice Presidente e all'archivista della Fondazione all'indirizzo fondazione@fondazionevaticanagpi.va e attendere la conferma dell'accoglimento della domanda.
3. Si devono allegare, in originale o in formato PDF o JPG 300dpi, fotocopia di un documento di identità valido (carta di identità, passaporto), una fotografia e una commendatizia su carta intestata in originale di un istituto di ricerca scientifica accreditato o di una persona qualificata nel campo delle ricerche storiche (professore ordinario o associato). Gli studenti laureandi dovranno presentare una lettera di presentazione su carta intestata firmata dal professore sotto la direzione del quale preparano la tesi, con indicazione del titolo della ricerca.
4. L'Archivio è aperto agli Studiosi da settembre a giugno con il seguente orario: lunedì-venerdì ore 8,30-13,45. I periodi e i giorni di chiusura sono indicati nel «Calendario dell'Archivio», in allegato.
5. Presso la Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I verrà riservata una stanza alla consultazione, dato che permettere l'accesso alla sala dell'archivio a persone esterne risulterebbe inadatto alla conservazione delle carte e alla sicurezza della loro custodia.
6. È vietato introdurre nella Sala di consultazione: borse, cartelle e custodie per computer, penne a sfera, stilografiche, pennarelli, ecc., macchine fotografiche, cibi o bevande. I telefoni cellulari devono essere spenti. L'eventuale utilizzo di strumenti tecnologici non precedentemente menzionati va richiesto all'archivista della Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I.
7. È consentita la consultazione dei documenti dell'Archivio Privato Albino Luciani fatto salvo quanto previsto dagli articoli 39 e 40 del motu proprio "*La cura vigilantissima*" (2005).
8. Lo Studioso può chiedere di lasciare in deposito per alcuni giorni i pezzi in consultazione, nel numero massimo di 2.
9. I volumi e i documenti devono essere trattati con il massimo riguardo; è pertanto vietato fare su di essi annotazioni, anche a matita, o appoggiarvi i fogli e le schede di lavoro; consultando pacchi o buste di documenti sciolti, non si deve sconvolgere l'ordine dato ai fogli e ai fascicoli.
10. Gli Studiosi che volessero prendere appunti per iscritto, facciano esclusivamente uso di matite. È pertanto vietato l'uso di penne a sfera, stilografiche, pennarelli, ecc.



GIOVANNI PAOLO I

FONDAZIONE VATICANA

11. Laddove vi sia copia digitalizzata dei documenti, agli studiosi verrà fornita per la consultazione la sola copia digitale, limitando la consultazione degli originali a casi speciali di assoluta necessità.
12. Non è consentito agli Studiosi fotografare i documenti.
13. Nei locali dell'Archivio si osservi il massimo silenzio e si abbia il dovuto riguardo all'ambiente di studio quanto all'abbigliamento.
14. Nel caso di pubblicazione di immagine di un documento per scopo editoriale e/o di esposizione per Mostre il richiedente dovrà ottenere preventiva autorizzazione dalla Vice Presidente della Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I.
15. Con l'ammissione all'Archivio gli Studiosi assumono l'obbligo di far pervenire alla Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I una copia delle loro pubblicazioni, articoli su riviste, cataloghi di mostre, volumi, ecc. (in versione cartacea o, in alternativa, in formato elettronico) nelle quali sia utilizzato o comunque citato materiale documentario dell'Archivio.
16. La segnatura dei volumi e dei documenti sia riportata in forma corretta e concisa, secondo le indicazioni dell'Indice dei Fondi; nei casi dubbi ci si rivolga all'archivista. La dicitura «Archivio Privato Albino Luciani» (APAL) va completata, se del caso, col riferimento alla Città del Vaticano, non alla città di Roma.
17. L'inosservanza delle norme del Regolamento comporta la revoca dell'autorizzazione a frequentare l'Archivio.

Città del Vaticano, 1 marzo 2023



GIOVANNI PAOLO I
FONDAZIONE VATICANA



GIOVANNI PAOLO I
FONDAZIONE VATICANA